

10919



ENI S.p.A.  
Divisione Agip  
DESI-AESA



## FIUME SESIA

Relazione tecnica allegata all'istanza di rinuncia

AESA

Il Responsabile

Dr. D. Cavallazzi

## INDICE



1. SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO	pag. 1
2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO	pag. 2
3. STATO DELLA RICERCA E VALUTAZIONE MINERARIA	pag. 3
4. CONCLUSIONI	pag. 4

## FIGURE

Fig. 1. Carta indice

Fig. 2. Principali elementi strutturali

Fig. 3. mappa TWT "Near Liassic Unconformity"

Fig. 4. Sezione sismica regionale



## 1- SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Il permesso Fiume Sesia è in gran parte ubicato nell'alta pianura novarese e vercellese e comprende i primi contrafforti della catena sudalpina. Il permesso ricade nel territorio delle province di Novara ,Vercelli, ,Biella e Varese.

Di seguito vengono riportate le principali caratteristiche :

Titolarità	:ENI 70 % Op ,ENTERPRISE 30 %
Superficie	: 363,55 Kmq.
Decreto di conferimento	: 15.06.1998
Scadenza primo periodo	:14.03.2002
Scadenza definitiva	:12.02.2005
Scadenza degli obblighi sismici	: *
Scadenza degli obblighi di perforazione	: 15.06.2003

\*Nel DM del 15 Giugno 1998 di attribuzione del permesso "Fiume Sesia " non erano previsti lavori di acquisizione sismica . In data 12.01.2001 è stata inviata al MINA una richiesta di variazione del programma lavori per l'acquisizione di circa 50 Km di linee sismiche 2D sul prospect Gattinara.

Gli obblighi di perforazione prevedono la perforazione di un pozzo di m 6150 m. con tema ad olio.



## 2- INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Il permesso Fiume Sesia è situato nel settore piemontese della Pianura Padana che qui rappresenta l'avanpaese strutturale ed avanfossa stratigrafica della catena sudalpina e di quella appenninica. L'unità alloctona più esterna del sistema orogenetico alpino è costituito dalla falda tettonica di basamento cristallino, sudvergente, che affiora con direzione NE-SW ad ovest del Lago Maggiore. L'architettura crostale attuale del settore piemontese della Pianura Padana testimonia la tettonica compressiva che ha coinvolto, dal Cretaceo al Pliocene, l'intera serie stratigrafica mesozoica ed il sovrascorrimento di Romentino all'interno della serie oligo-miocenica ne è la prova più evidente. In questo contesto l'eredità strutturale degli eventi distensivi mesozoici (triassico-giurassici) non è facilmente apprezzabile.

L'unità strutturale regionale è caratterizzata da una disposizione ad "echelon" delle singole strutture presenti al suo intorno; una sinclinale regionale a direzione NE-SW (sinclinale pedealpina di Bellinzago) la collega verso sud all'unità strutturale di Villafortuna -Trecate. Si possono osservare strutture compressionali a vergenza meridionale e parzialmente sottoscorse alla falda tettonica sudalpina.

Dal punto di vista stratigrafico le informazioni utili alla ricostruzione del quadro litostratigrafico del Piemonte settentrionale sono estremamente scarse. La distribuzione degli affioramenti nell'area sudalpina e dei pozzi nel sottosuolo è tale da campionare esaurientemente solo la porzione stratigraficamente superiore della serie (Unità clastiche terziarie).

La serie carbonatica mesozoica è invece attraversata, nel sottosuolo, solo da pozzi nel vicino elemento strutturale di Villafortuna-Trecate. E' conservata, invece, in affioramento, in lembi di ridotta estensione areale (M. Fenera e Sostegno) e scarsa rappresentatività seriale, a fronte di una notevole articolazione dell'architettura deposizionale e soprattutto di una successiva asportazione seriale avvenuta durante la strutturazione ed erosione alpina.



## STATO DELLA RICERCA E VALUTAZIONE MINERARIA

E' stato finalizzato lo studio geologico regionale relativo alle caratteristiche naftogeniche del Trias medio nelle terminazioni occidentali delle Alpi Meridionali ed il rischio minerario connesso alla distribuzione delle rocce madri ed ai processi di generazione ed espulsione di idrocarburi (prospect Gattinara).

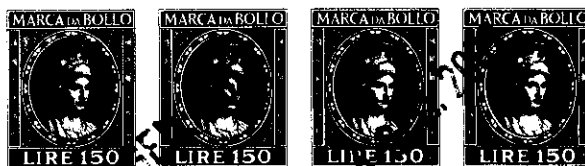
I risultati dello studio sopra menzionato hanno evidenziato che la presenza di idrocarburi liquidi è scarsamente ipotizzabile a causa della mancanza di dati sufficienti sulla distribuzione delle rocce madri triassiche. A questo si unisce l'elevato rischio minerario connesso all'indeterminazione della serie sedimentaria mesozoica che dovrebbe ospitare serbatoi e rocce madri. Nell'area non sono infatti disponibili tarature di pozzo e la qualità dei dati sismici non è sufficiente per tentare alcuna predizione litologica all'interno delle unità carbonatiche mesozoiche.

Anche i dati estrapolabili dalle serie affioranti a nord non forniscono indicazioni sufficienti ad estendere sino a quest'area l'esistenza di un sistema petrolifero efficiente. Ad ovest del Lago di Lugano infatti la presenza in affioramento della serie sedimentaria diviene alquanto discontinua; entro questi lembi sedimentari (Arona, M. Fenera, Sostegno) la serie risulta ridotta per lacune e/o erosioni e non sono osservabili intervalli con un potenziale petrolifero accertato.

Inoltre i primi risultati del reprocessing sismico portano a riconfermare i dubbi sulla chiusura strutturale del prospect Gattinara verso Nord. Tali indicazioni rendono la ricerca ad alto rischio.

In data 12.01.2001 è stata inoltrata una richiesta di variazione del programma lavori per l'acquisizione di 50 Km. di linee sismiche 2 D sul prospect Gattinara.

Il reprocessing di 74 Km di linee sismiche ubicate sul prospect Gattinara è in fase di finalizzazione.



## CONCLUSIONI

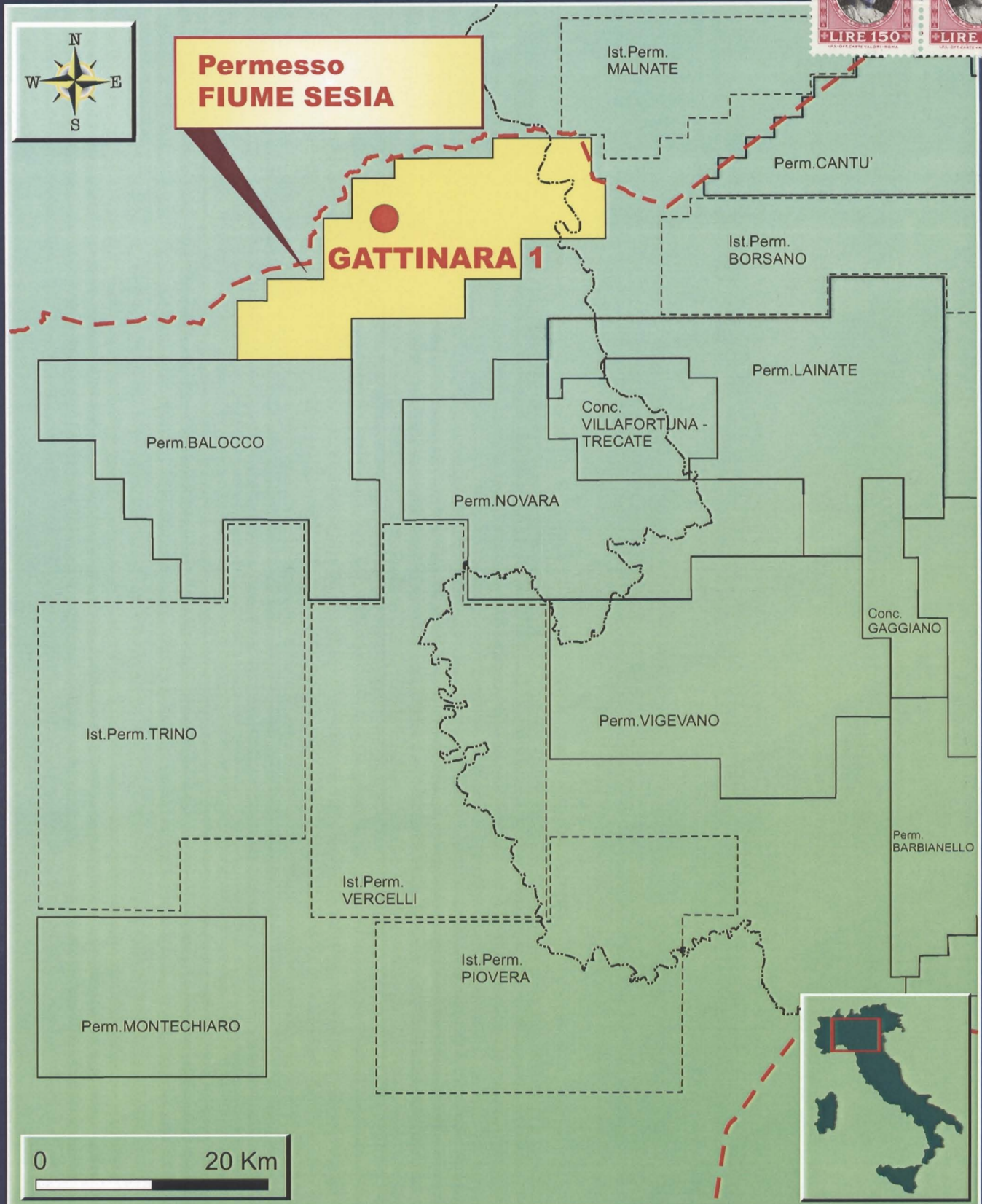
La ricerca mineraria con tema ad olio nei carbonati nel permesso Fiume Sesia risulta ad alto rischio sia per la possibile assenza di rocce madri sia per la scarsa economicità del progetto denominato "Gattinara". A questo si unisce l'elevato rischio minerario connesso all'indeterminazione della serie sedimentaria mesozoica che dovrebbe ospitare serbatoi e rocce madri. Nell'area non sono infatti disponibili tarature di pozzo e la qualità dei dati sismici non è sufficiente per tentare alcuna predizione di litofacies all'interno delle unità carbonatiche mesozoiche.

Per i motivi suddetti Eni/Agip ritiene il prospect "Gattinara" meno interessante di altri con lo stesso obiettivo di ricerca, presenti nell'area del Bacino LombardoPiemontese. Non considerando pertanto prioritaria la ricerca con tema ad olio nella serie carbonatica mesozoica nel permesso Fiume Sesia, si inoltra istanza di rinuncia volontaria al permesso prima della sua scadenza.

# PIANURA PADANA

## Permesso FIUME SESIA

### CARTA INDICE



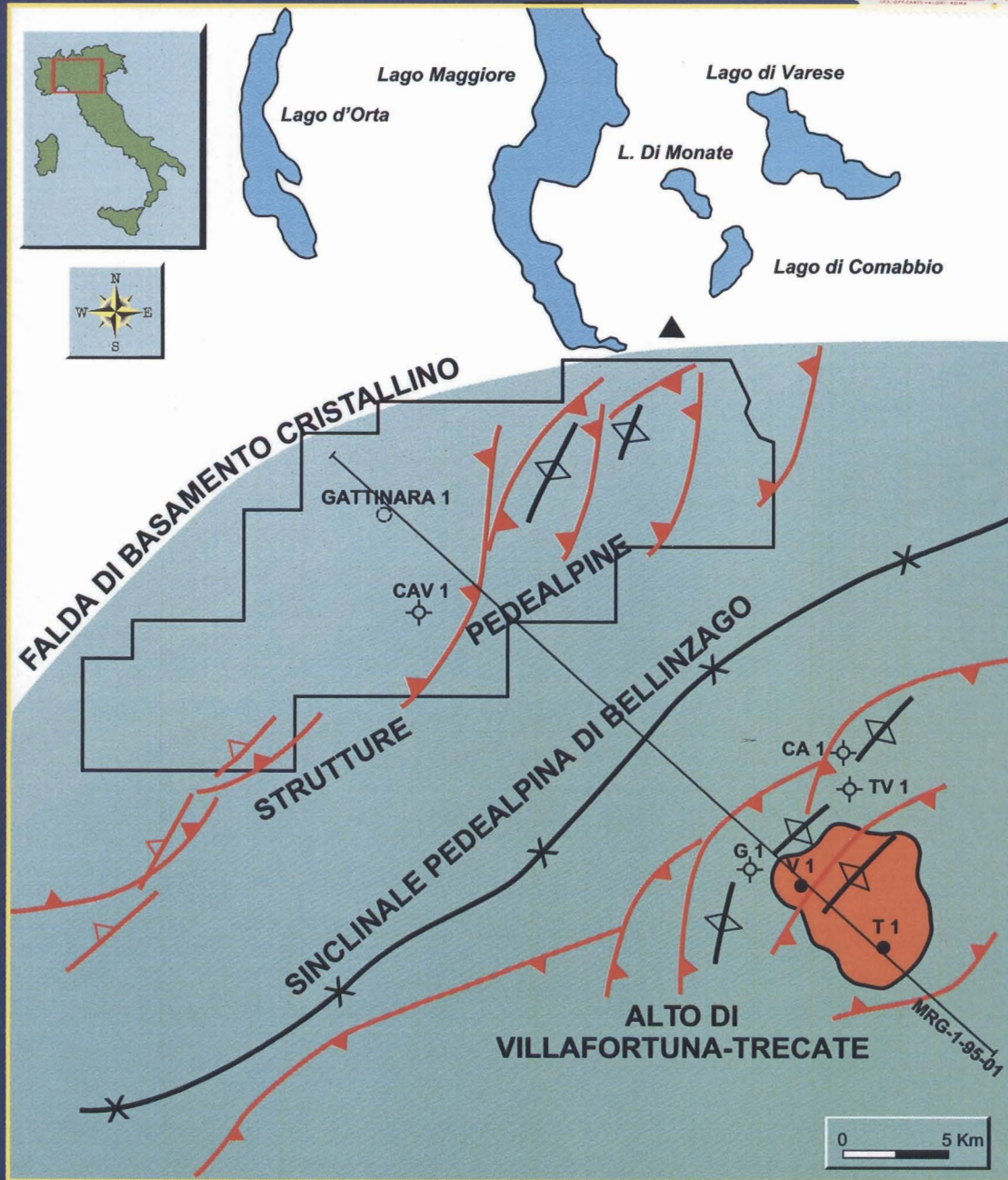
Disco1-FIUME SESIA-0002-00-(15)



# PIANURA PADANA

## Permesso FIUME SESIA

### SCHEMA STRUTTURALE



Disco1-FIUME SESIA-0003-01-(15)

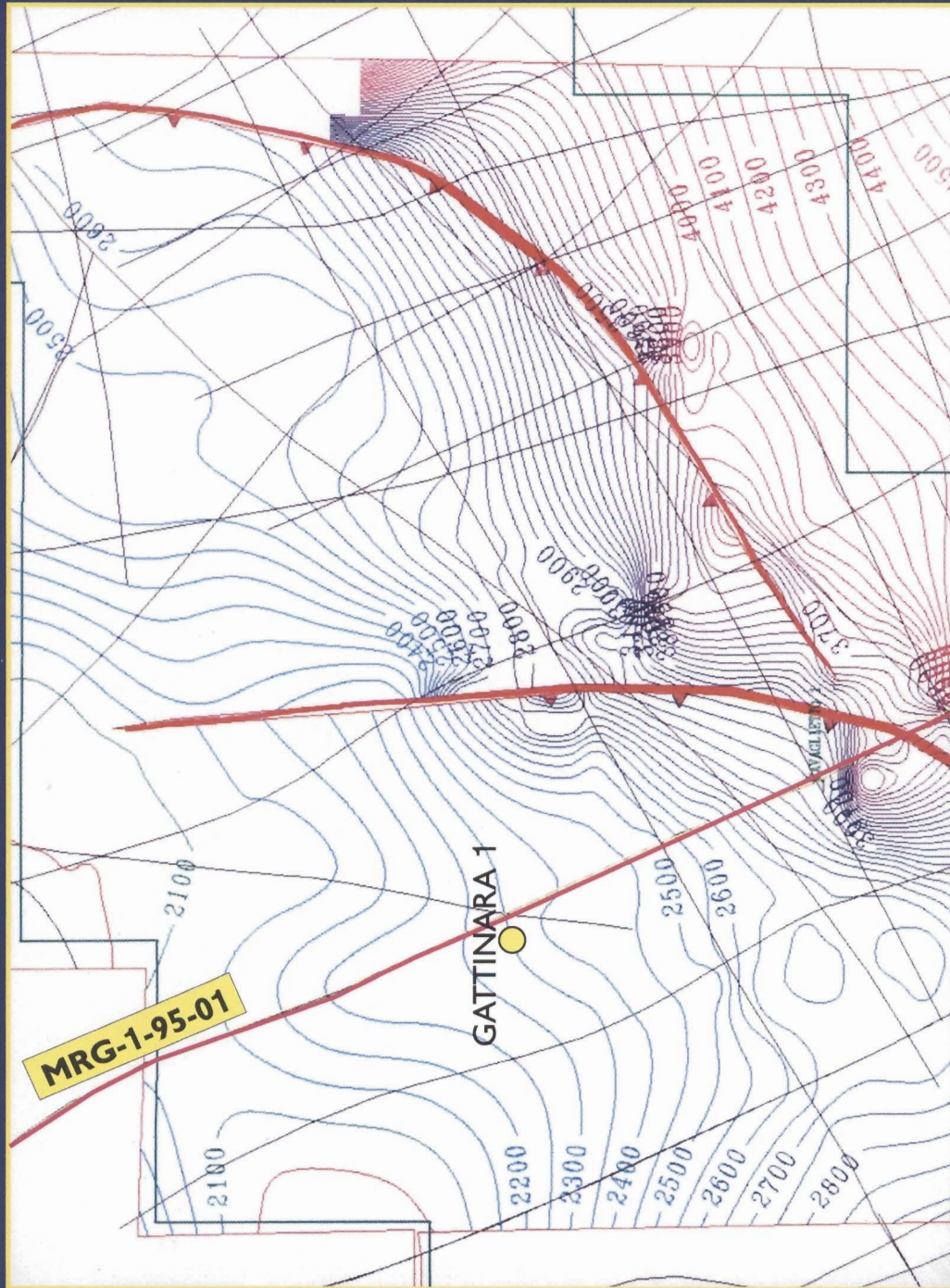
Fig. 2





# PIANURA PADANA - Permesso FIUME SESIA

MAPPA TWT NEAR UNCONFORMITY LIASSICA



Disco1-FIUME SESIA-0006-00-(24)

Fig. 3

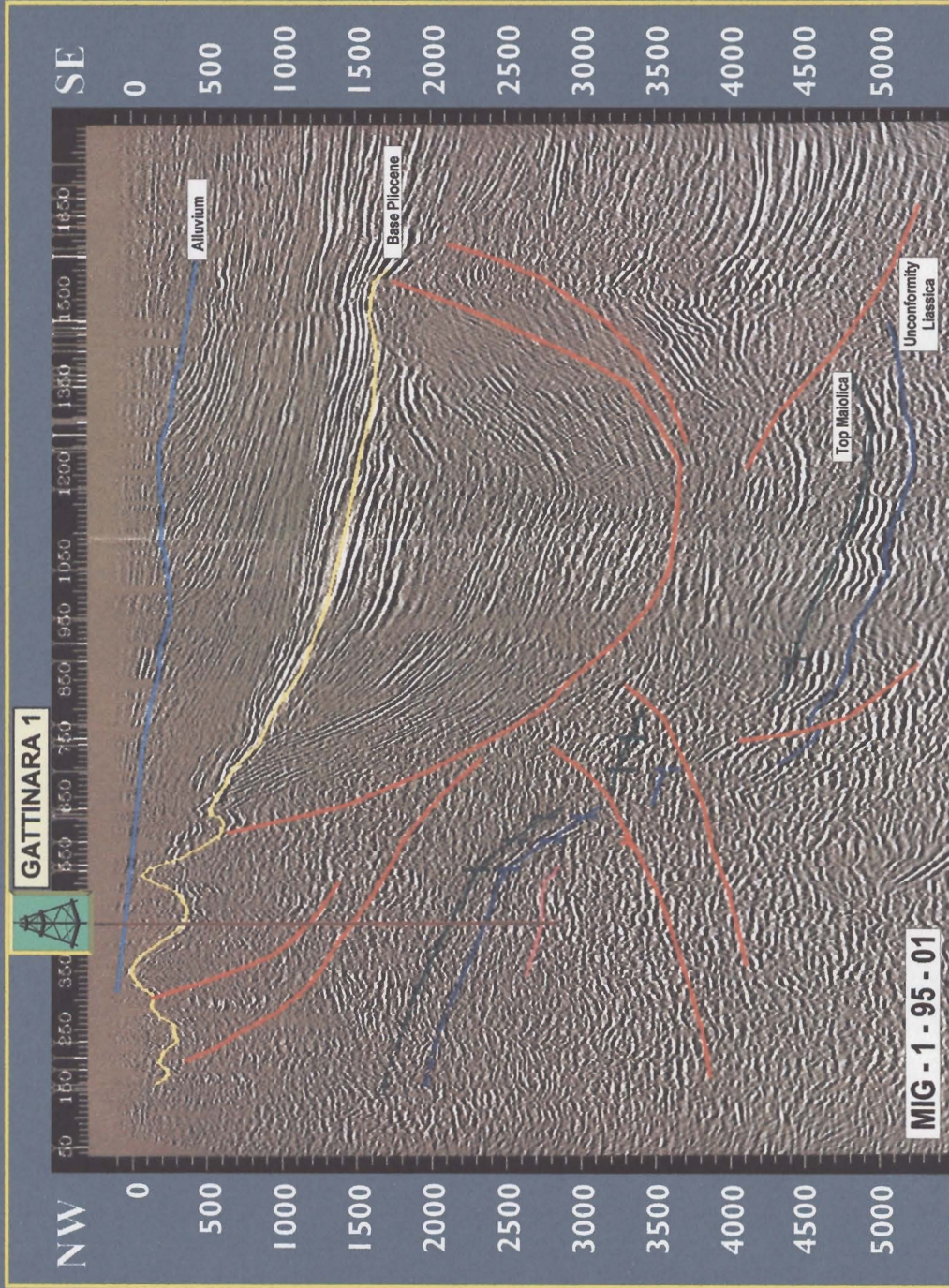


Dicembre 2001

Eni Divisione Agip - AESA

# PIANURA PADANA - Permesso FIUME SESIA

## SEZIONE SISMICA REGIONALE



Disco1-FIUME SESIA-0005-00-(24)

Fig. 4



Dicembre 2001

Eni Divisione Agip - AESA